

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1538 del 23/03/2026
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME RONCO AD USO DOMESTICO, IN COMUNE DI MELDOLA (FC) CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE AL SIG. SILVANI FIORENZO - PRATICA N. FC06A0017
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1639 del 23/03/2026
Struttura adottante	Area Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventitre MARZO 2026 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME RONCO AD USO DOMESTICO, IN COMUNE DI MELDOLA (FC) CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE AL SIG. SILVANI FIORENZO - PRATICA N. FC06A0017

## LA DIRIGENTE

**RICHIAMATE** le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609,

DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Direttiva Regionale sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale (Vinca), comprensiva degli Elenchi di cui alle Determinazioni regionali n. 14561 del 03/07/2023 e n. 14585 del 03/07/2023, in vigore dal 01/09/2023, che stabilisce le nuove disposizioni in materia di VINCA nei siti della rete Natura 2000;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024 *“Approvazione della “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”. Istituzione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021;*
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2025-151 del 04/12/2025 *“Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;*
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 31 del 19/01/2026 *“Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull’assetto organizzativo generale dell’Agenzia”;*
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2026-7 del 28/01/2026 *“Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;*

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 14/2026 del 13/02/2026 *“Direzione Amministrativa. Modifica dell’assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell’Assetto organizzativo generale e analitico dell’Agenzia”*;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2026-123 del 24/02/2026 *“Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae”*;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2026-26 del 26/02/2026 *“Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli”*;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2026-160 del 04/03/2026 *“Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all’Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all’assegnazione all’Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Demanio idrico”*;

**DATO ATTO** che:

- con Determinazione dirigenziale n. 8296 del 13/06/2006 è stata rilasciata al Sig.Silvani Attilio, CF SLVTTL30A27I444E, la concessione semplificata (pratica n. FC06A0017) per la derivazione di acque pubbliche superficiali, ad uso domestico, con scadenza al 31/10/2010, mediante prelievo dalla sponda sinistra del Fiume Ronco (risorsa n.FCA9925), ubicato in Località Centro - Comune di Meldola, in area di proprietà del medesimo, distinta catastalmente al NCT di detto Comune al Foglio 11, mappale 2395, per una portata massima pari a circa 1,0 l/s e per un volume annuo pari a 22,00 mc;
- con domanda registrata n. PG/2010/234059 del 24/09/2010, il Sig.Silvani Attilio, ha richiesto il rinnovo della suddetta concessione, in fase di istruttoria, mai giunto agli atti finali;

- con domanda registrata n. PG/2019/27714 del 21/02/2019, il Sig. Silvani Fiorenzo (C.F. SLVFNZ58C16F097B) , in qualità di unico erede legittimo, ha chiesto il subentro nel rinnovo della suddetta concessione, a causa del decesso del padre Silvani Attilio avvenuto in data 24/07/2018 ;
- il fascicolo cartaceo della pratica di concessione in oggetto non è più in possesso del Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali del SAC di Forlì-Cesena, in quanto collocato nell'archivio danneggiato e non accessibile, a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023;

**PRESO ATTO** che con nota registrata n. PG/2026/46834 del 13/03/2026, il Sig. Silvani Fiorenzo (C.F. SLVFNZ58C16F097B), ha comunicato la rinuncia della suddetta concessione a seguito del mancato interesse all'utilizzo della risorsa idrica;

**CONSIDERATO** che tale domanda è sottoposta al procedimento di rinuncia della concessione di derivazione di acque superficiali ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

**EVIDENZIATO**, in particolare, che conformemente a quanto stabilito al punto B.1 della DGR 714 del 09/05/2022, in caso di rinuncia di derivazione superficiale con sola pompa mobile, Arpae può procedere al rilascio del provvedimento di presa d'atto della rinuncia della concessione e del ripristino dello stato dei luoghi, senza richiedere il Nulla Osta Idraulico, previa verifica della documentazione presentata dal rinunciatario costituita da apposita autocertificazione attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione e il ripristino dei luoghi con relativa documentazione fotografica;

**DATO ATTO** che, in allegato alla suddetta domanda registrata n. PG/2026/46834 del 13/03/2026 il Sig. Silvani Fiorenzo ha trasmesso apposita dichiarazione corredata da relativa documentazione fotografica attestante l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi relativo alla derivazione di cui alla pratica n. FC06A0017;

**PRESO ATTO** che:

- in data 28/06/2006 il Sig. Silvani Attilio ha versato un importo di euro 51,65 a titolo di deposito cauzionale;

- dalle verifiche contabili effettuate i canoni sono stati regolarmente versati;

**CONSIDERATO** che sono stati ottemperati gli obblighi derivanti dalla concessione e che pertanto la somma di euro 51,65, presentata a garanzia per la derivazione di acqua superficiale può essere svincolata e restituita;

**RITENUTO** che sulla base dell'istruttoria svolta sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. FC06A0017;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento, Milena Lungherini titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est dell'Area Demanio Idrico di Arpae che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

**ATTESTATA** da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

#### **DETERMINA**

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. FC06A0017 e della relativa risorsa FCA9925, presentata dal Sig. Silvani Fiorenzo (C.F.SLVFNZ58C16F097B), relativa alla derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso domestico, mediante prelievo in sponda sinistra del Fiume Ronco, ubicato in Località Centro - Comune di Meldola, in area di proprietà del medesimo, distinta catastalmente al NCT di detto Comune al Foglio 11, mappale 2395, per una portata massima pari a circa 1,0l/s e per un volume annuo pari a circa 22,00 mc.;

2. di dare atto che le opere di derivazione non sono più presenti in loco e che i luoghi sono stati ripristinati, così come risulta dalla dichiarazione acquisita agli atti con n. PG/2026/46834 del 13/03/2026 sottoscritta dal Sig. Silvani Fiorenzo (C.F.SLVFNZ58C16F097B) e corredata da relativa documentazione fotografica;
3. di dare atto che il prelievo effettuato in mancanza di concessione è abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
4. di individuare nel Sig. Silvani Fiorenzo (C.F.SLVFNZ58C16F097B), in qualità di erede legittimo del Sig. Silvani Attilio, l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale, di importo pari a euro 51,65, versato in data 28/06/2006, in quanto tutte le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;
5. di inviare copia semplice del presente provvedimento al Sig. Silvani Fiorenzo (C.F.SLVFNZ58C16F097B), in qualità di erede legittimo del Sig. Silvani Attilio e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010;
7. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027;
8. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla

Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

La Responsabile Area Demanio Idrico

Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**